

## **REGOLAMENTO DIDATTICO di MASTER di II LIVELLO in DIRITTO AMMINISTRATIVO E SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE**

### Art. 1

#### Istituzione/attivazione Corsi di Master

1. Presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre è istituito/attivato per l'A.A. 2007/2008 il Master di II livello in Diritto amministrativo e Scienze dell'amministrazione.
2. Il Coordinamento del Master ha sede presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre.
3. Sono allegati al presente Regolamento: il programma dettagliato del Corso di master con l'indicazione dei Crediti formativi attribuiti a ciascuna attività formativa, l'elenco completo dei moduli di insegnamento, dei docenti incaricati di coordinare le attività didattiche di uno o più moduli di insegnamento nonché il piano finanziario con esclusione di oneri aggiuntivi a carico del bilancio di Ateneo. Ciascun allegato, salvo diversa indicazione, è redatto in autonomia dal Consiglio del Master.
4. Per i Master attivati in regime di convenzione con Università italiane o straniere, Enti pubblici e privati, Aziende ed Istituti di ricerca, vengono individuati partner i cui rapporti di collaborazione sono regolati da appositi accordi quadro, nei quali vengono definiti il piano dell'offerta formativa, l'elenco dei docenti nonché le modalità di conseguimento e certificazione del titolo. Per i Master attivati in regime di convenzione con Università, Enti pubblici e privati, Aziende ed Istituti di ricerca esteri può essere previsto, con apposita delibera del Senato Accademico, il rilascio del titolo congiunto.

### Art. 2

#### Contenuti ed obiettivi formativi del Master

il Master è strutturato in modo da: offrire ai giovani laureati la possibilità di completare e perfezionare la propria conoscenza delle materie attinenti alle pubbliche amministrazioni, anche per disporre di una preparazione adeguata ad affrontare i concorsi pubblici e la carriera nell'amministrazione; fornire a dirigenti e funzionari delle pubbliche amministrazioni, centrali e locali, l'opportunità di svolgere attività di aggiornamento e di riqualificazione professionale. A tale fine il programma delle attività didattiche avrà ad oggetto, da un lato, un corso di insegnamenti corrispondenti ai principali temi del diritto e delle scienze amministrative, dall'altro, seminari e conferenze all'interno delle quali saranno affrontati specifiche tematiche che siano di particolare interesse per la loro problematicità, importanza e innovatività.

### Art. 3

#### Titoli di accesso

1. Il Master è riservato di norma ai laureati in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche, scienze statistiche e sociologia.
2. Qualora il numero delle domande di ammissione risulti superiore al contingente dei posti stabilito, l'ammissione al Master sarà subordinata ad una graduatoria per titoli, effettuata dal Coordinatore e da due docenti del Consiglio del Corso. La graduatoria

sarà esposta nella sede del Master e ove possibile sarà pubblicata sul sito web di Ateneo o sul sito del Corso del Master.

3. Il numero massimo degli ammessi al Master è di 100 iscritti. Il numero minimo affinché il Master venga attivato è di 10 iscritti.

#### Art. 4

#### Ammissione studenti con titolo estero

1. Gli studenti stranieri provenienti da paesi non afferenti all'Unione Europea, e non soggiornanti legalmente in Italia, dovranno presentare domanda di pre-iscrizione (entro la data stabilita ogni anno, e rintracciabile al sito [www.miur.it](http://www.miur.it)) presso la rappresentanza italiana competente per il territorio. Ai fini dell'iscrizione il Corsista dovrà presentare dichiarazione di valore in loco del titolo conseguito, fotocopia autenticata degli studi compiuti e traduzione legalizzata dell'intera documentazione detta. Tutti i documenti vengono rilasciati dalla rappresentanza italiana competente per il territorio.
2. Gli studenti provenienti da paesi afferenti all'Unione Europea, ovunque residenti, ovvero gli studenti provenienti da paesi non afferenti all'Unione Europea e soggiornanti legalmente in Italia sono tenuti, invece, a presentare - entro i termini stabiliti dai singoli bandi - domanda di partecipazione, unitamente alla medesima documentazione richiesta per i non soggiornanti; la richiesta, munita dei necessari documenti, può essere presentata direttamente e non inviata tramite nota consolare.
3. I Corsisti che all'atto dell'iscrizione non sono ancora in possesso dei previsti documenti, sono autorizzati a presentare autocertificazione attestante il possesso dei requisiti richiesti. L'iscrizione non sarà considerata valida qualora la documentazione richiesta non verrà presentata in forma autentica entro la conclusione del corso.

#### Art. 5

#### Durata dei Corsi e acquisizione Crediti formativi

1. I Corsi per Master sono comprensivi di attività didattica frontale e di altre forme di addestramento, di studio guidato e di didattica interattiva, di livello adeguato al grado di perfezionamento e di formazione che si intende perseguire, per un numero di ore complessivamente non inferiore a 1500 ore di apprendimento comprensive di un eventuale periodo di tirocinio funzionale, per durata e per modalità di svolgimento, ai medesimi obiettivi.
2. All'insieme delle attività suddette, integrate con l'impegno da riservare allo studio e alla preparazione individuale, corrisponde l'acquisizione da parte degli iscritti di 60 crediti complessivi.
3. Il Master ha una durata di mesi 12.
4. Il Master prevede periodi di stage presso Aziende, Enti pubblici e privati, Imprese in regime di convenzione con l'Ateneo.
5. Possono essere riconosciuti come crediti acquisiti ai fini del completamento del Corso per Master, con corrispondente riduzione del carico formativo dovuto, le attività eventualmente svolte in Corsi di perfezionamento o Master organizzati su analoghe tematiche in ambito universitario, o eventualmente acquisiti con la frequenza di altre attività formative (seminari, stage, convegni, Corsi di formazione) attivati anche presso Istituzioni esterne. Spetta al Consiglio del Master il compito di verificare la congruità e determinare la misura dei crediti riconoscibili.
6. Il conseguimento dei crediti corrispondenti all'articolazione delle varie attività di perfezionamento e di tirocinio può essere subordinato a verifiche periodiche di

accertamento delle competenze acquisite in relazione agli ambiti seguiti. Il conseguimento del Master universitario è subordinato al superamento di una o più prove finali di accertamento delle competenze complessivamente acquisite, tenuto anche conto delle eventuali attività di tirocinio. Le verifiche periodiche e la prova o le prove finali non danno luogo a votazioni.

Art. 6  
Attività didattiche

1. L'attività didattica è svolta da docenti dell'Università degli Studi Roma Tre, nonché da docenti delle Università partner e di altre Università italiane e straniere; almeno 1/3 dell'impegno orario dovrà essere svolto da Docenti dell'Università degli Studi Roma Tre, salvo specifica convenzione all'uopo stipulata con altri Atenei o Enti.
2. Possono svolgere attività didattica nei Corsi di Master, sulla base di apposite convenzioni stipulate con l'Ateneo, esperti con alta e documentata qualificazione professionale individuati dal Consiglio del Master stesso

Art. 7  
Sedi svolgimento attività del Master

1. Per lo svolgimento delle attività del Master sono utilizzate le strutture e le aule di Giurisprudenza.

Art. 8  
Consiglio del Master

1. Al coordinamento delle attività provvede il Consiglio del Master, designato ogni anno dal Consiglio della Facoltà presso cui il Master è istituito.
2. Il Consiglio deve essere composto da non meno di sei (6) membri di cui il 50% dell'Ateneo e almeno 1/3 della Facoltà salvo specifica convenzione all'uopo stipulata con altri Atenei o Enti.
3. In prima composizione il Consiglio è formato dai seguenti membri:
  - Luisa Torchia
  - Sabino Cassese
  - Guido Corso
  - Giampaolo Rossi
  - Maria Alessandra Sandulli
  - Giulio Napolitano
  - Pia Marconi
  - Giulio Vesperini
  - Luigi Fiorentino

Art. 9  
Compiti del Consiglio

1. Sono compiti del Consiglio:
  - fornire all'Ufficio Corsi Post Lauream dati necessari alla formulazione del bando, comprese la definizione dei requisiti preferenziali per l'ammissione all'iscrizione e

della documentazione che i candidati sono tenuti a presentare insieme alla domanda di iscrizione al Master;

- formulare il programma e il calendario delle attività del Master;
  - a conclusione del Master, verificare l'adempimento da parte degli iscritti degli obblighi previsti;
  - approvare uno schema preventivo delle spese entro 30 giorni dall'assegnazione dei fondi;
  - approvare una relazione sull'attività svolta con allegato un rendiconto analitico delle spese entro 90 giorni dal termine delle attività didattiche.
2. Il Consiglio propone un Coordinatore del Master tra i professori di ruolo dell'Ateneo che ne fanno parte e ne dà comunicazione al Preside della Facoltà nella quale il Master è attivato, per l'approvazione in Consiglio di Facoltà. Sarà cura del Preside di Facoltà inoltrare copia della delibera di nomina al Rettore Magnifico. Il Coordinatore, nominato con Decreto Rettorale, dura in carica un anno e deve far parte della struttura presso la quale il Master ha sede.

#### Art. 10

#### Coordinatore del Master

1. Sono compiti del Coordinatore del Master:

- rappresentare il Consiglio;
- convocare e presiedere le sedute del Consiglio;
- assicurare il regolare svolgimento delle attività didattiche;
- provvedere alla gestione finanziaria sulla base delle deliberazioni del Consiglio e in ogni caso impiegando i fondi esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento del Master;
- presentare al Preside ed al Senato Accademico una relazione sull'attività svolta con annesso rendiconto contabile;
- rilasciare, sulla base delle deliberazioni del Consiglio, le certificazioni relative alla frequenza del Master.

#### Art. 11

#### Tassa di iscrizione

1. La tassa d'iscrizione è stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione dell'Università Roma Tre, su proposta del Consiglio del Master. Il Consiglio di Amministrazione stabilisce, altresì, la percentuale non superiore al 80% della tassa di iscrizione che viene messa a disposizione della Facoltà per la gestione del Master.
2. Agli importi previsti per la tassa di iscrizione vanno aggiunti: il contributo A.Di.Su (tassa Regionale) stabilito annualmente con delibera del Consiglio Regionale ed il contributo di bollo assolto.
3. Le quote di iscrizione non verranno rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione ai sensi dell'art. 4.
4. Il Consiglio del Master può prevedere borse di studio per l'iscrizione di allievi particolarmente meritevoli o in disagiate condizioni di reddito. E' prevista l'iscrizione gratuita per studenti portatori di grave handicap (invalidità superiore al 66%).
5. Il Consiglio del Master può proporre l'ammissione in soprannumero di un numero massimo di 10 studenti provenienti dalle aree disagiate o da paesi in via di sviluppo. L'iscrizione potrà essere autorizzata a titolo gratuito; dai corsisti è dovuta la Tassa

Regionale (Contributo A.Di.Su), il bollo virtuale e la tassa diploma. Per l'iscrizione dei su citati studenti si applica quanto disposto dagli artt. 3 e 4 del presente Regolamento.

6. La Gestione amministrativo contabile dei fondi spetta al Dipartimento di Diritto europeo. Studi giuridici nella dimensione nazionale, europea, internazionale.
7. Il Consiglio delibera l'ammontare della quota di finanziamento da destinare ai Progetti d'incentivazione per il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario che collabora all'organizzazione del Master.

#### Art. 12

#### Rilascio diploma di Master

1. A conclusione del Master, agli iscritti che avranno svolto le attività e adempiuto agli obblighi sarà rilasciato, secondo la legge vigente, un Diploma di Master universitario in Diritto amministrativo e scienze dell'amministrazione, con l'indicazione dei crediti acquisiti e della tipologia della prova finale.
2. Per il rilascio del titolo, su carta pergamena predisposto a cura dell'Ufficio Diplomi di laurea, gli studenti sono tenuti ad un contributo di € 25,00, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

#### Art. 13

#### Disattivazione del Corso di Master

1. Il Consiglio del Master, per giustificati e documentati motivi, può chiedere al Consiglio di Facoltà la disattivazione del Corso. Nel caso di parere favorevole da parte del Consiglio di Facoltà, la disattivazione è resa esecutiva con Decreto Rettorale.